

metta in grado di difendere il suo traffico nel Mediterraneo.

*Occorre cioè che le cinque strozzature mediterranee non sieno esclusivamente sotto il dominio di altri Stati che possono chiuderle a nostro danno, ma su tutte e cinque l'Italia deve poter far sentire la forza della sua giusta volontà di difesa.*

Grande è la distanza che intercede fra la situazione attuale e quella che dovrà essere raggiunta; molti ostacoli sbarrano la via che bisognerà conquistare di posizione in posizione.

Ma la strada che l'Italia ha ora davanti a sè non è nè più lunga nè più difficile di quella che fu superata sempre da tutti i popoli in marcia verso una legittima espansione.

Le forze della stirpe italiana sono oggi come la linfa a primavera nel periodo di vitale germoglio espansivo.

Si può dire dell'Italia quello che Abercio, nel secondo secolo di Cristo, disse nella commozione di aver veduto Roma cristiana:

« Vidi un popolo insigne per splendido sigillo ».

Lero, Settembre 1929 - VII

---